

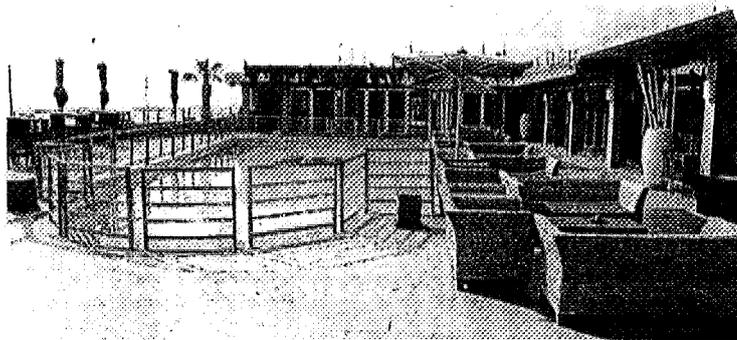
LAVAGNA ♦ Il primo cittadino ha emesso un'ordinanza che impone la chiusura della discoteca

Mancanza di sicurezza Il sindaco Vaccarezza chiude il "Sol Levante"

Nel mirino le
uscite di
sicurezza

E' nato
il gruppo
"pro locale"

Il sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza, ha emesso un'ordinanza che impone la chiusura della discoteca "Sol Levante" di Cavi per motivi di mancanza di sicurezza, sospendendo sia l'attività di sala da ballo che quella di ristorazione. La questione va avanti da mesi, precisamente dalla scorsa estate. La prima ordinanza



sospendendo sia l'attività di sala da ballo sia quella di ristorazione

del sindaco, infatti, risale al 19 giugno di quest'anno, anche se si erano verificati alcuni problemi già in precedenza, e aveva durata di trenta giorni, prorogati successivamente di altri trenta. In quell'occasione i proprietari della famosa discoteca, tra cui l'ex bomber argentino Hernan Crespo, oltre che l'immobiliarista Fabio Santomauro e Massimo Pollio, avevano rispettato il provvedimento, ma quest'ultima volta no. Le porte del "Sol Levante", lo scorso fine settimana, sono state aperte al pubblico della notte, ben lieto di poter tornare in uno dei locali più amati dai giovani (e non solo) del Tigullio. Ma il primo cittadino di Lavagna ha spiegato ormai innumerevoli volte che sussiste un gra-

ve problema di sicurezza, in particolare diverse irregolarità nelle concessioni edilizie e demaniali, soprattutto per quanto riguarda le uscite di sicurezza. Secondo Vaccarezza, agendo in questa maniera, i proprietari si sono assunti una grande responsabilità, mettendo a repentaglio l'incolumità dei clienti. Successivamente ha ribadito che la chiusura del locale dovrà essere rispettata. Intanto il caso del "Sol Levante" è già finito su Facebook, il più popolare social network del momento. Lo scorso giugno, infatti, subito dopo la prima ordinanza di sospensione dell'attività, è nato il gruppo "Rivogliamo il Sol Levante aperto!", con circa 2000 persone al suo attivo.